

# Valutazione Ambientale Strategica

Esiti del Rapporto Ambientale

*Zona Omogenea 08 - Canavese Occidentale*

# Indice

1

Inquadramento  
territoriale e  
suddivisione delle  
Zone Omogenee (ZO)

2

Analisi dei sistemi  
ambientali di  
riferimento

- 2.1 Il clima e i cambiamenti climatici
- 2.2 Il suolo e il consumo della risorsa
- 2.3 Geomorfologia, idrologia e dissesto
- 2.4 Sistema insediativo residenziale
- 2.5 Sistema insediativo produttivo e impianti
- 2.6 Sistema del paesaggio e dei beni storico culturali

3

Verifica della coerenza  
interna ed esterna

4

Valutazione  
dell'Incidenza  
Ambientale (VINCA)

5

Misure di mitigazione e  
compensazione  
paesistico - ambientali

# 1. Inquadramento territoriale

*Suddivisione delle Zone Omogenee*

# Zona Omogenea 08

## Canavese Occidentale

**Popolazione (2019)** 80.541

**Superficie (Kmq)** 974,52

**Numero di comuni** 46

**Unioni di comuni** 0

**Unioni montane di comuni** 5

**Quota minima (m.s.l.m.)** 215

**Quota massima (m.s.l.m.)** 4.030




**Collina** 2,10 %

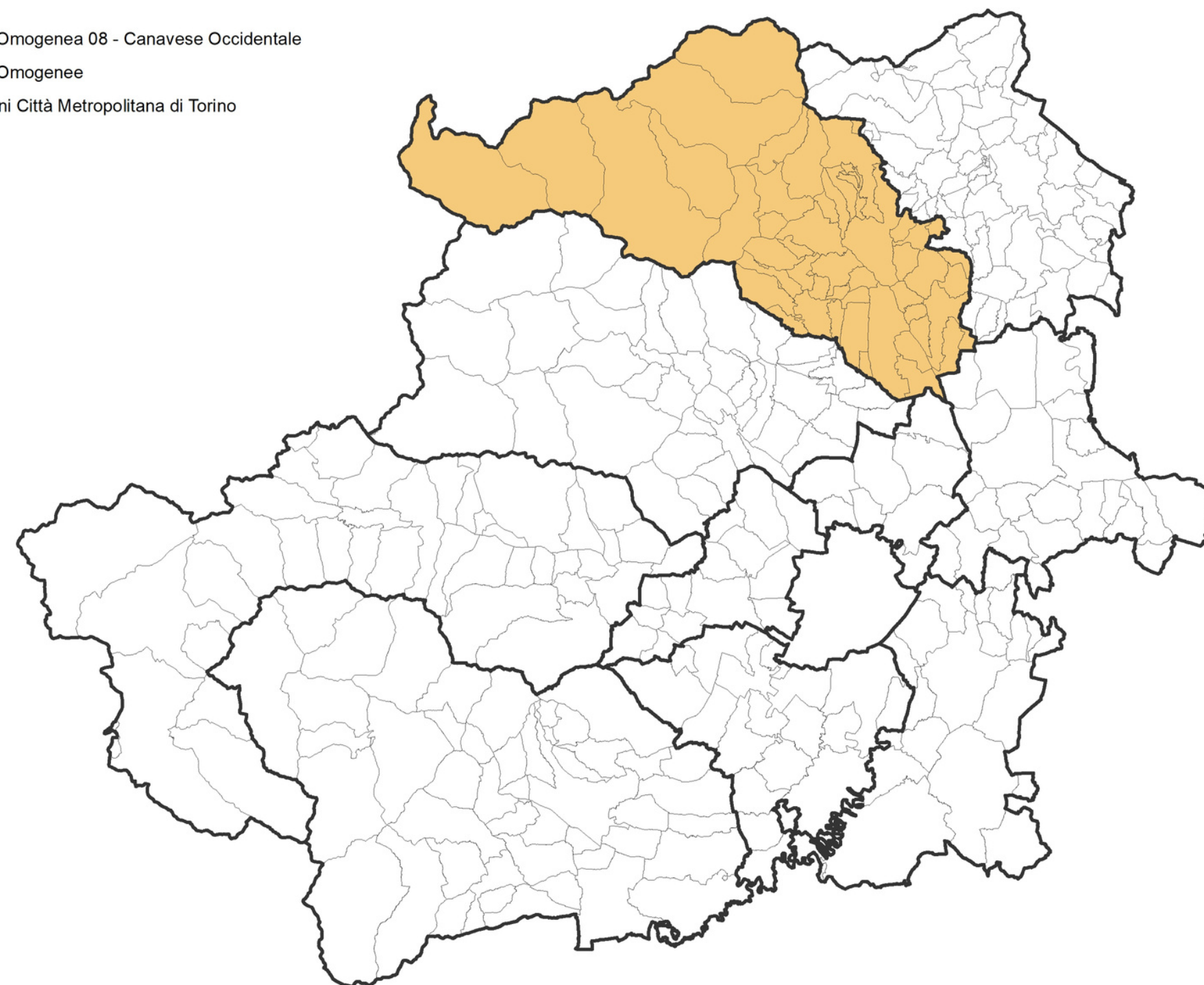
**Montagna** 10,30 %

**Pianura** 1,88 %

Fonte: Dashboard PTGM

### Legenda

-  Zona Omogenea 08 - Canavese Occidentale
-  Zone Omogenee
-  Comuni Città Metropolitana di Torino



Fonte: Elaborazione personale

## 2. Analisi dei sistemi ambientali di riferimento

## 2.1 Il clima e i cambiamenti climatici



**Strategie del Piano  
Territoriale Generale  
Metropolitano**



**Piano di monitoraggio  
ambientale  
indicatori di contesto**



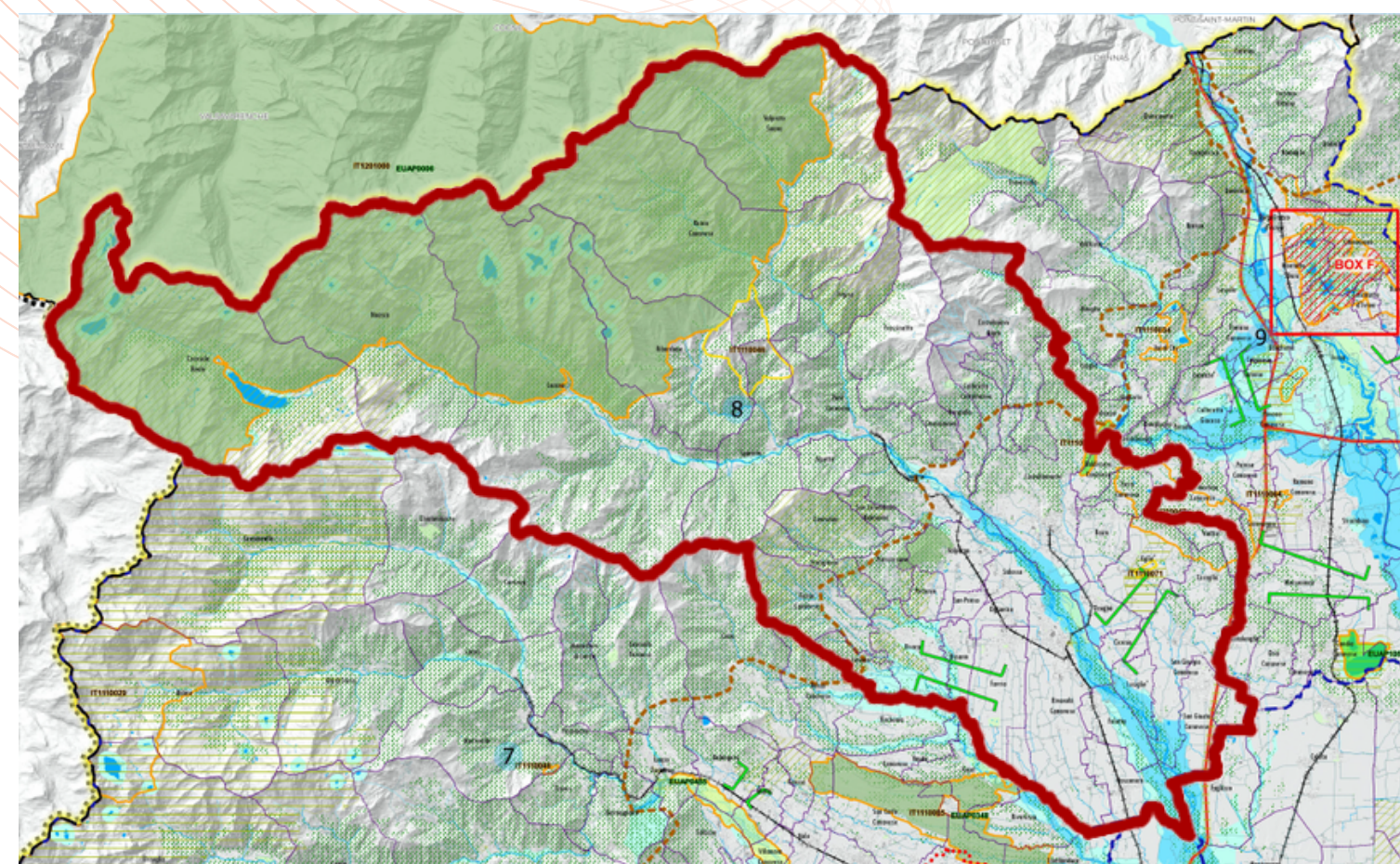
**Valutazione dei potenziali  
effetti ambientali**

## Strategie del Piano Territoriale Generale Metropolitan

- Definisce la **Rete delle infrastrutture verdi e blu** come uno degli strumenti da attuare per concorrere alla **mitigazione degli effetti del cambiamento climatico**;
- Tiene conto della **Strategia nazionale di adattamento al cambiamento climatico** e del relativo **Piano nazionale**, e definisce i propri obiettivi di sostenibilità in coerenza con la **Strategia regionale piemontese**;
- Affronta i cambiamenti climatici considerando l'aumento della **resilienza delle attività umane e degli ecosistemi** per prevenire o minimizzare gli impatti inevitabili (azioni di **adattamento**);
- Affronta i cambiamenti climatici perseguendo la **riduzione delle emissioni di gas serra per rallentare il riscaldamento globale** (azioni di **mitigazione** che richiedono un approccio coordinato a livello mondiale);
- Propone una **pianificazione integrata anche a livello comunale** che affronti le questioni legate ai cambiamenti climatici.

## Piano di monitoraggio ambientale: indicatori di contesto

- **PM10** media annuale [ $\mu\text{g}/\text{m}^3$ ] e n° superamenti media giornaliera;
- **O3** n° superamenti soglia informazione;
- **NO2** media annuale [ $\mu\text{g}/\text{m}^3$ ] e n° superamenti media oraria;
- Predisposizione di **Linee guida sulle mitigazioni e compensazioni**;
- Strumenti di pianificazione locale che prevedono **misure di compensazione ecologica**;
- Attuazione del **censimento** (del nuovo Piano di Protezione civile metropolitan) **delle infrastrutture a maggior rischio** rispetto alle conseguenze del cambiamento climatico.



TEMATISMI DI BASE

TEMATISMI SPECIFICI



Fonte: Tavola PTP6 - Sistema delle aree protette e delle Infrastrutture Verdi



# Valutazione dei potenziali effetti ambientali

Legenda	
	Effetto potenzialmente positivo
	Nessun effetto
	Effetto incerto
RS	Rilevanza significativa
RNS	Rilevanza non significativa

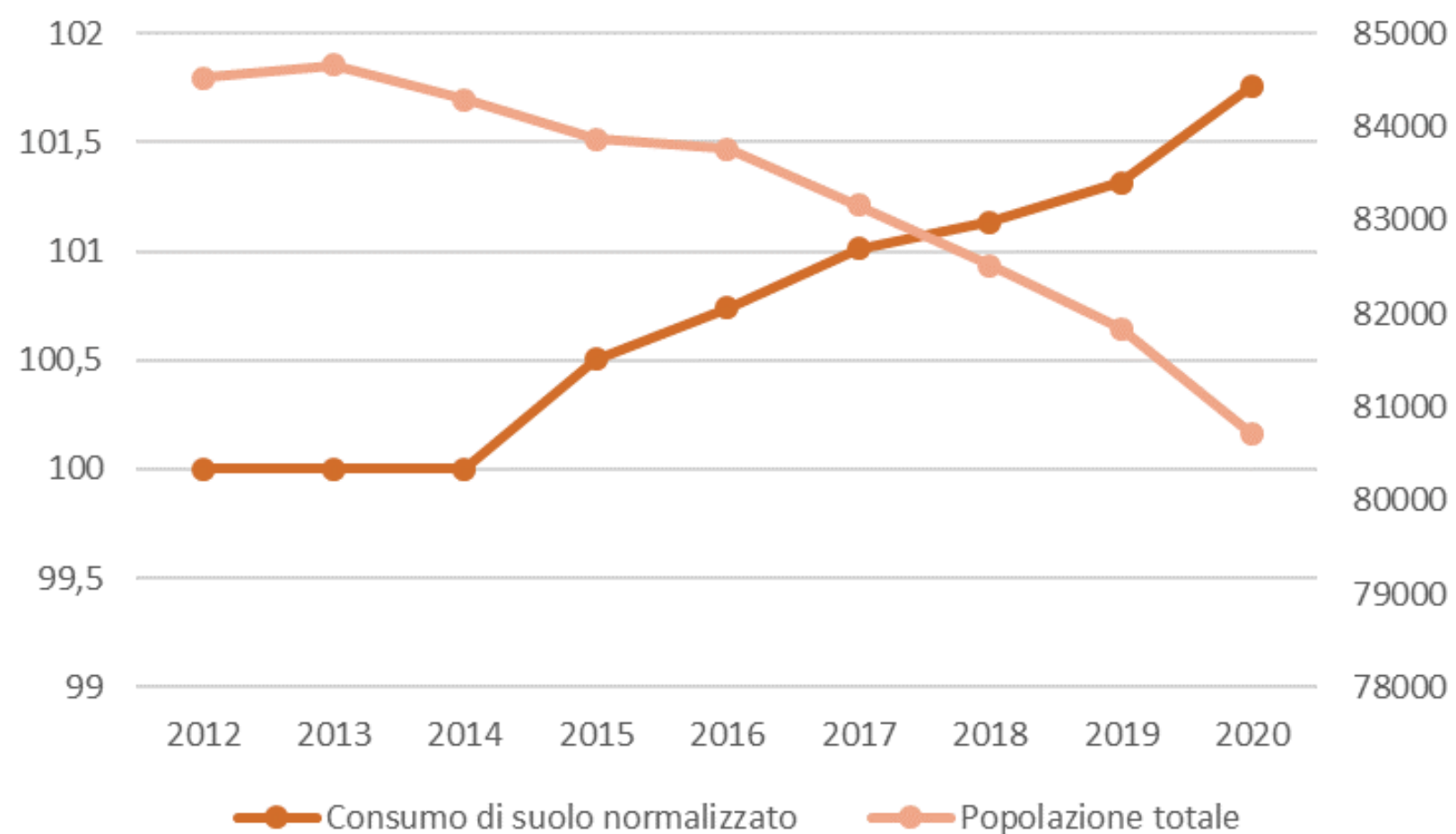


			<i>Emissioni</i>	<i>Consumo di energia</i>
<b>Mgoal 1</b>	<i>Ob 1.1</i>	Rallentamento della crescita incrementale del consumo di suolo	+/RS	
	<i>Ob 1.2</i>	Incremento della sicurezza delle comunità rispetto al rischio idrogeologico		+/RS
	<i>Ob 1.3</i>	Incremento della sicurezza delle comunità di viventi rispetto al rischio industriale	+	+
	<i>Ob 1.4</i>	Incremento della sicurezza delle comunità di viventi rispetto ai rischi di inquinamento ambientale	+/RS	+/RS
	<i>Ob 1.5</i>	Contrasto alla crisi climatica e adattamento agli effetti in atto	+/RS	+/RS
	<i>Ob 1.6</i>	Salvaguardia del sistema delle risorse idriche e gestione degli sprechi	+/RS	+/RS
	<i>Ob 1.7</i>	Migliore qualità dell'aria e rispetto dei valori limite per gli inquinanti in atmosfera	+/RS	+/RS
<b>Mgoal 2</b>	<i>Ob 2.1</i>	Compatibilità tra l'attività antropica e gli ecosistemi e mitigazione delle minacce	+/RS	+/RS
	<i>Ob 2.2</i>	Compatibilità tra le diverse destinazioni d'uso e tra le diverse funzioni antropiche	+/RS	+/RS
	<i>Ob 2.3</i>	Riequilibrio di vantaggi e pressioni tra aree urbane di pianura/Capoluogo ed esterno	+/RS	+/RS
	<i>Ob 2.4</i>	Contenimento della dispersione insediativa	+/RS	+/RS
<b>Mgoal 3</b>	<i>Ob 3.7</i>	Efficienza e completamento dei collegamenti interni ed esterni		
	<i>Ob 3.8</i>	Contrasto ai fenomeni di congestione urbana	+	
<b>Mgoal 4</b>	<i>Ob 4.1</i>	Migliore e più efficace azione di pianificazione sovralocale	+/RS	+/RS
	<i>Ob 4.3</i>	Innovazione, integrazione ed incisività sul lungo periodo delle azioni attuate	+/RS	+/RS



## 2.2 Il suolo e il consumo della risorsa

**Confronto tra consumo di suolo e andamento demografico**



Fonte: Dashboard PTGM



**Strategie del Piano  
Territoriale Generale  
Metropolitano**



**Piano di monitoraggio  
ambientale  
indicatori di contesto**



**Valutazione dei potenziali  
effetti ambientali**

## Strategie del Piano Territoriale Generale Metropolitan

- Fa propria l'importante e positiva eredità del Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Torino (PTC2, 201110 e PTCP del 1999): il **contenimento della crescita incrementale del consumo di suolo** prefigurando l'obiettivo del consumo di suolo 0.
- Persegue il contenimento del consumo di suolo ricercando uno **scenario di urbanizzazione non dispersa**. Le previsioni dei piani urbanistici comunali ed intercomunali sono rivolte essenzialmente al soddisfacimento dei fabbisogni pregressi e della eventuale domanda aggiuntiva locale.
- Stabilisce l'**attivazione dell'Osservatorio Trasformazioni territoriali**. L'Osservatorio permette di produrre un bilancio della trasformazione del suolo, indispensabile per valutare l'efficacia in termini di sostenibilità ambientale delle politiche territoriali ed urbanistiche.
- Individua gli Spazi Aperti Periurbani (**SAP**) e propone il loro **mantenimento/miglioramento** della multifunzionalità.
- Individua gli SAP e propone per gli spazi liberi contenuti negli SAP il **mantenimento del carattere permeabile del suolo**.



## Piano di monitoraggio ambientale: indicatori di contesto

- Consumo di suolo complessivo (**CSC**);
- **Superficie di aree dense e libere** (valore assoluto e % sulla superficie totale CMT0);
- **Superficie aree a destinazione produttiva da PRG dismesse** (valore assoluto e variazione % della sup. delle aree a destinazione produttiva da PRG dismesse);
- **Nuove previsioni di superfici a destinazione produttiva all'interno degli APIM**, compresi gli ampliamenti (valore assoluto e % sul totale delle nuove previsioni);
- **Nuove previsioni di aree a destinazione produttiva in ambiti esterni agli APIM** (quantità sul totale della sup. metropolitana non interessata da APIM e quantità sul totale delle nuove previsioni di aree produttive);
- **Superficie a destinazione produttiva da PRG riportata a destinazione agricola** (valore assoluto e % sulla superficie a destinazione produttiva);
- Superficie agraria utilizzata (**SAU**) su superficie;
- **Superficie di suoli di I – II e III classe a destinazione agricola** (valore assoluto e variazione % della superficie);
- **Superficie aree libere e di transizione** (% sul totale della sup. metropolitana e distribuzione % sul totale della superficie oggetto di classificazione);
- **Aree produttive censite come "dismesse", recuperate ad altra funzione** (valore assoluto e % superficie sul totale della sup. delle aree censite);
- Predisposizione di **Linee guida sulle mitigazioni e compensazioni**;
- Strumenti di pianificazione locale che prevedono **misure di compensazione ecologica**.



# Valutazione dei potenziali effetti ambientali

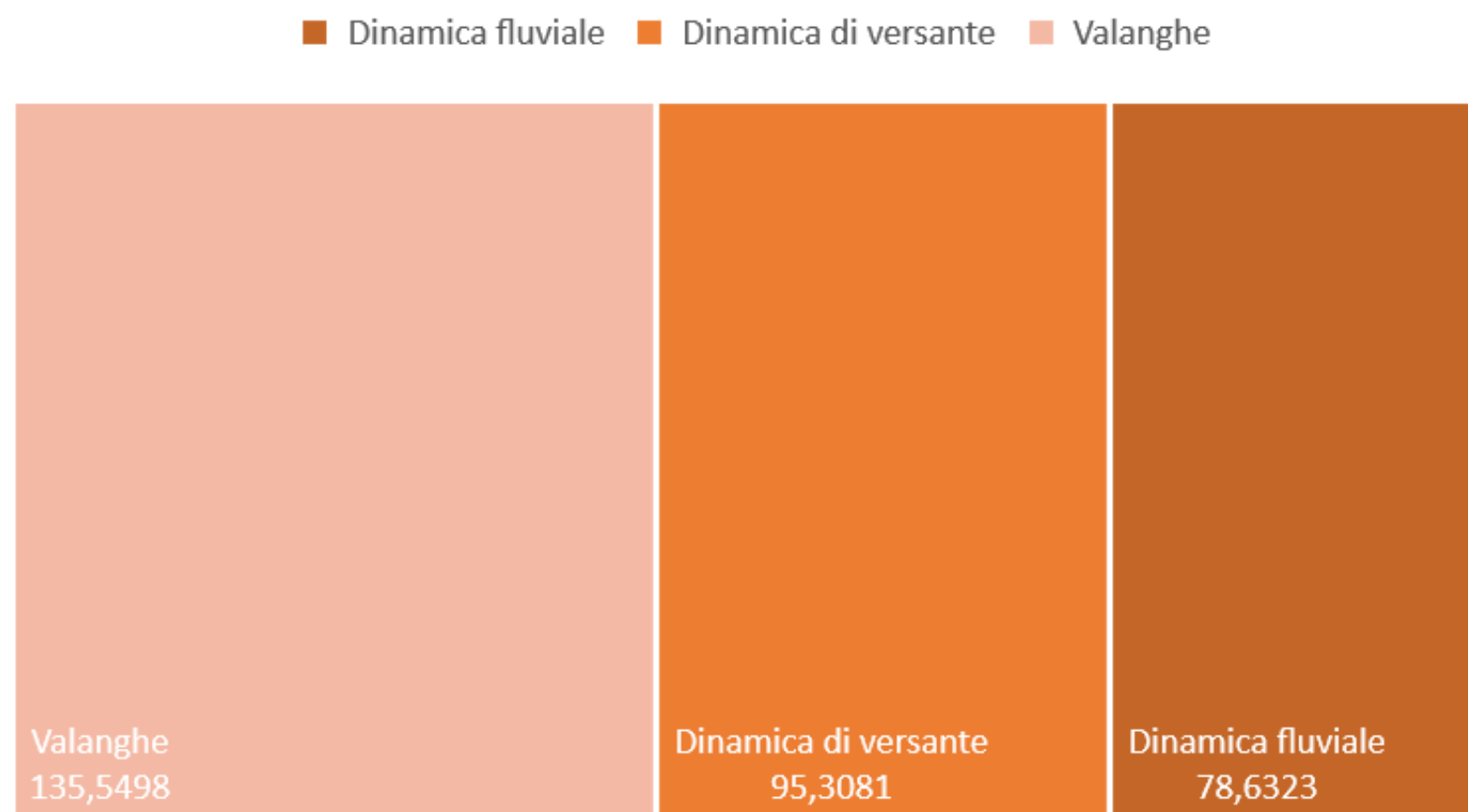
Legenda	
	Effetto potenzialmente positivo
	Nessun effetto
	Effetto incerto
RS	Rilevanza significativa
RNS	Rilevanza non significativa

			<b>Consumo di suolo</b>	<b>Impermeabilizzazione, contaminazione, degrado e abbandono</b>	<b>Fragilità idraulica e idrogeologica</b>
<b>Mgoal 1</b>	<i>Ob 1.1</i>	Rallentamento della crescita incrementale del consumo di suolo	+ / RS	+ / RS	+ / RS
	<i>Ob 1.2</i>	Incremento della sicurezza delle comunità rispetto al rischio idrogeologico	+ / RS	+ / RS	+ / RS
	<i>Ob 1.4</i>	Incremento della sicurezza delle comunità di viventi rispetto ai rischi di inquinamento ambientale	+ / RS	+ / RS	+ / RS
	<i>Ob 1.6</i>	Salvaguardia del sistema delle risorse idriche e gestione degli sprechi	+ / RS	+ / RS	+ / RS
<b>Mgoal 2</b>	<i>Ob 2.1</i>	Compatibilità tra l'attività antropica e gli ecosistemi e mitigazione delle minacce	+ / RS	+ / RS	+ / RS
	<i>Ob 2.2</i>	Compatibilità tra le diverse destinazioni d'uso e tra le diverse funzioni antropiche	+ / RS	+ / RS	+ / RS
	<i>Ob 2.3</i>	Riequilibrio di vantaggi e pressioni tra aree urbane di pianura/Capoluogo ed esterno	+ / RS		
	<i>Ob 2.4</i>	Contenimento della dispersione insediativa	+ / RS	+ / RS	+ / RS
<b>Mgoal 3</b>	<i>Ob 3.7</i>	Efficienza e completamento dei collegamenti interni ed esterni			
<b>Mgoal 4</b>	<i>Ob 4.1</i>	Migliore e più efficace azione di pianificazione sovralocale	+ / RS	+ / RS	+ / RS
	<i>Ob 4.3</i>	Innovazione, integrazione ed incisività sul lungo periodo delle azioni attuate	+ / RS	+ / RS	+ / RS



## 2.3 Geomorfologia, idrologia e dissesto

**Superficie [kmq] per tipologia di dissesto**



**Strategie del Piano  
Territoriale Generale  
Metropolitano**



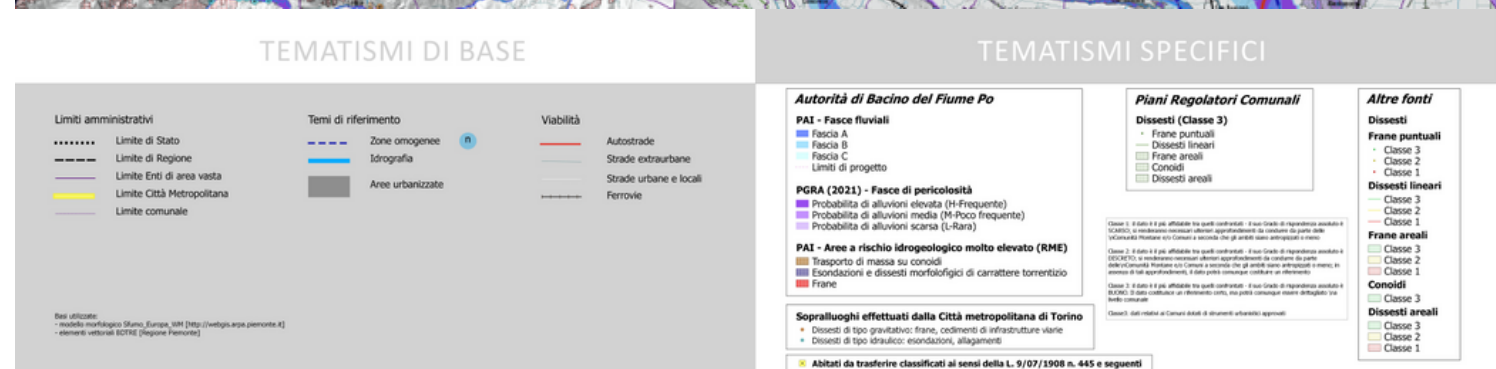
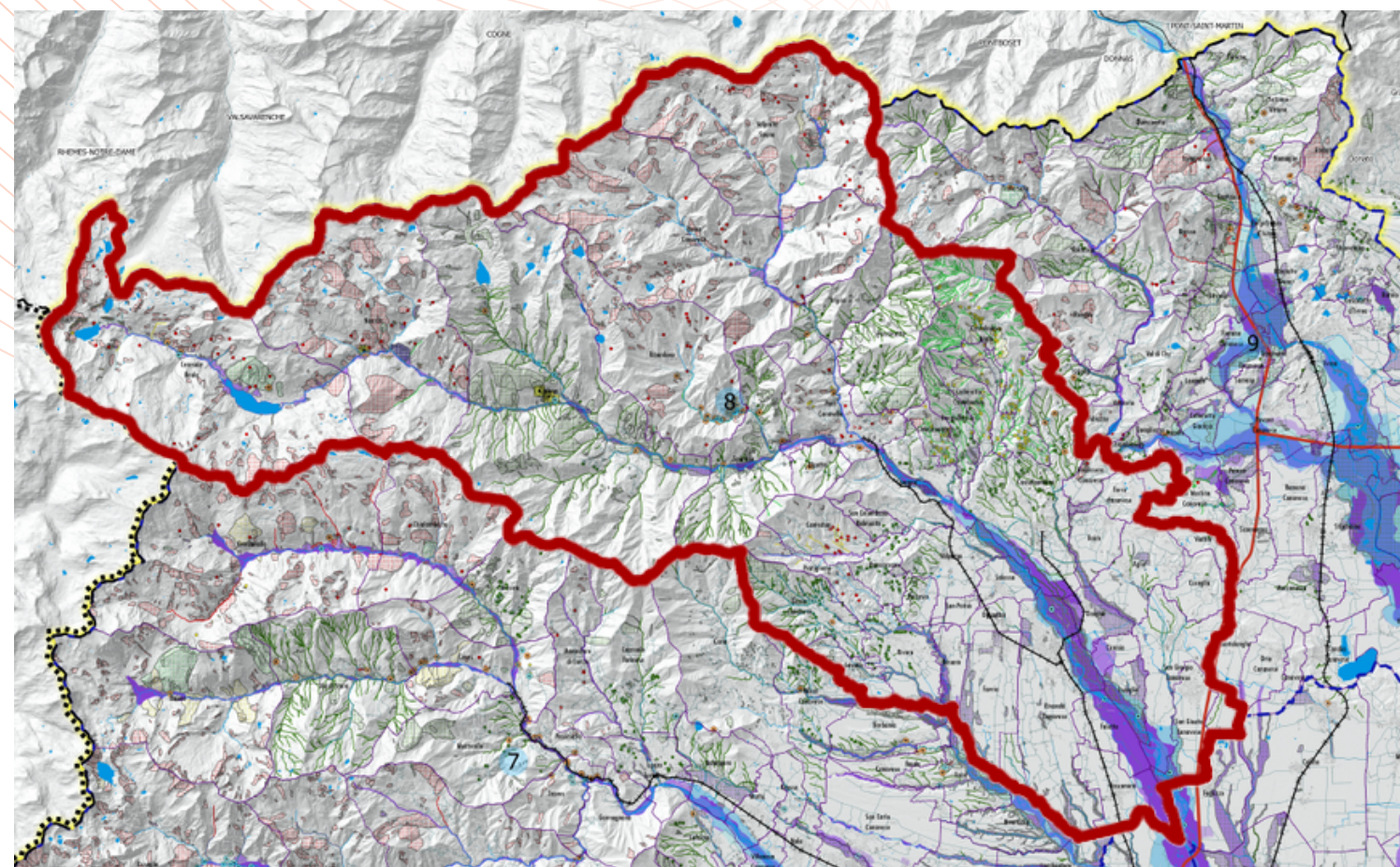
**Piano di monitoraggio  
ambientale  
indicatori di contesto**



**Valutazione dei potenziali  
effetti ambientali**

## Strategie del Piano Territoriale Generale Metropolitanano

- **Recepisce i contenuti del quadro del dissesto degli strumenti urbanistici comunali adeguati al PAI**, che alimentano la base informativa geografica della CMT0, mantenuta in costante aggiornamento e messa a disposizione dei Comuni per la redazione e valutazione dei piani locali;
- **Definisce specifiche disposizioni attuative per la compatibilità di interventi di rilevanza strategica per il territorio metropolitanano;**
- Prevede che il **progetto di Rete di Infrastrutture Verdi** comprenda specifiche misure e indicazioni per la sua valorizzazione e potenziamento;
- Prevede che gli **strumenti urbanistici generali dei Comuni e relative varianti recepiscano gli elementi della Rete di IV metropolitana**, verificandone e convalidandone a livello di dettaglio la perimetrazione dei singoli elementi e definendone in specifico le modalità di tutela e valorizzazione;
- Attribuisce **grande rilevanza al verde urbano** ai fini dello sviluppo sostenibile e di un'economia innovativa;
- Promuove l'**inclusione nei PRG di un progetto di Rete di IV di livello locale;**
- Prevede che la **Rete metropolitana di IV, oltre che a livello locale, debba essere implementata anche a livello sovracomunale**, per Zona omogenea nel suo complesso o per sub ambiti territoriali.



Fonte: Tavola PTP7 - Carta del dissesto idrogeologico

## Piano di monitoraggio ambientale: indicatori di contesto

- Aggiornamenti del quadro del dissesto di livello metropolitanano (acquisizione informatizzata del quadro del dissesto dei PRG)



# Valutazione dei potenziali effetti ambientali

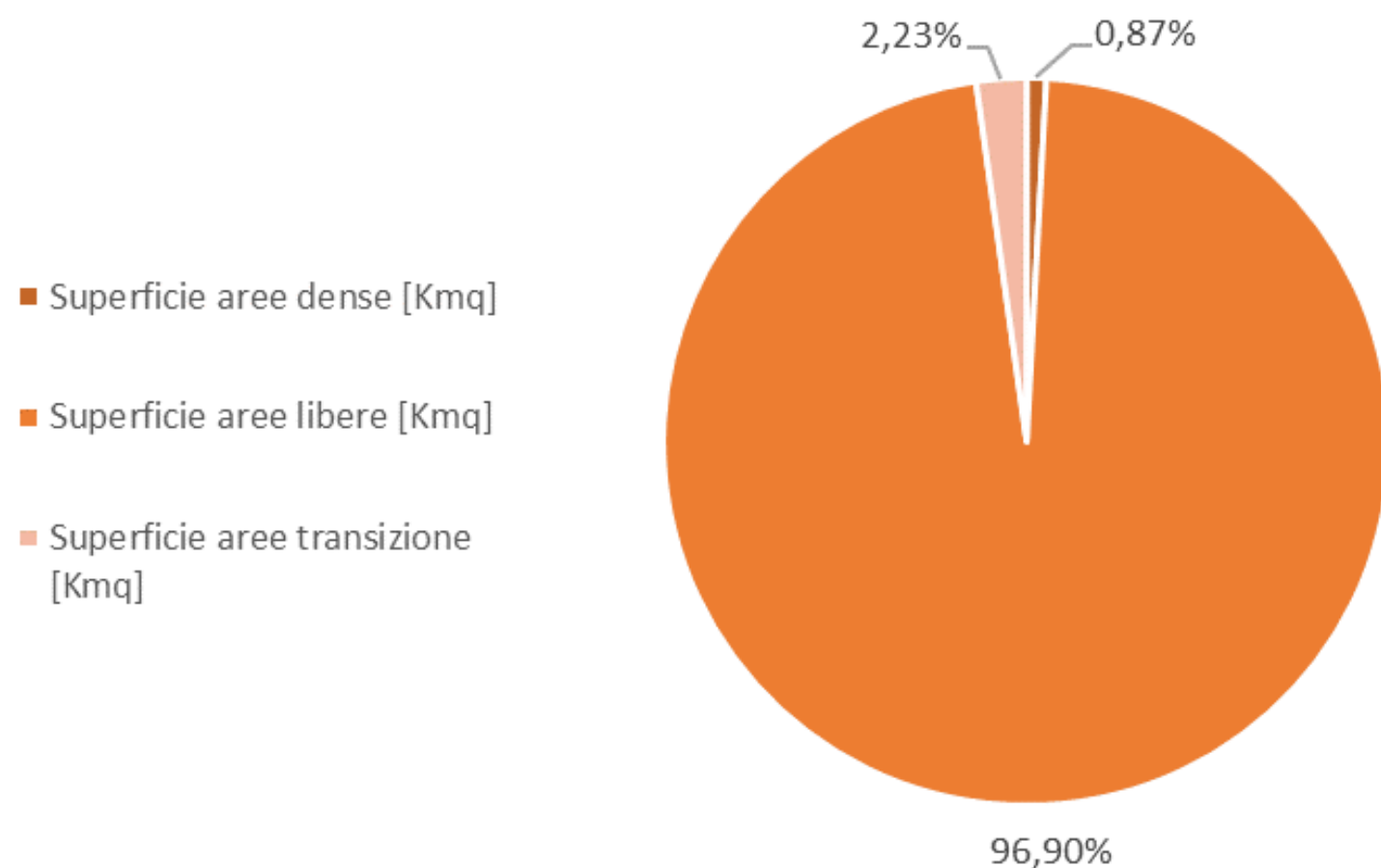
Legenda	
	Effetto potenzialmente positivo
	Nessun effetto
	Effetto incerto
RS	Rilevanza significativa
RNS	Rilevanza non significativa

			<b>Consumo di suolo</b>	<b>Impermeabilizzazione, contaminazione, degrado e abbandono</b>	<b>Fragilità idraulica e idrogeologica</b>
<b>Mgoal 1</b>	<i>Ob 1.1</i>	Rallentamento della crescita incrementale del consumo di suolo	+ / RS	+ / RS	+ / RS
	<i>Ob 1.2</i>	Incremento della sicurezza delle comunità rispetto al rischio idrogeologico	+ / RS	+ / RS	+ / RS
	<i>Ob 1.4</i>	Incremento della sicurezza delle comunità di viventi rispetto ai rischi di inquinamento ambientale	+ / RS	+ / RS	+ / RS
	<i>Ob 1.6</i>	Salvaguardia del sistema delle risorse idriche e gestione degli sprechi	+ / RS	+ / RS	+ / RS
<b>Mgoal 2</b>	<i>Ob 2.1</i>	Compatibilità tra l'attività antropica e gli ecosistemi e mitigazione delle minacce	+ / RS	+ / RS	+ / RS
	<i>Ob 2.2</i>	Compatibilità tra le diverse destinazioni d'uso e tra le diverse funzioni antropiche	+ / RS	+ / RS	+ / RS
	<i>Ob 2.3</i>	Riequilibrio di vantaggi e pressioni tra aree urbane di pianura/Capoluogo ed esterno	+ / RS		
	<i>Ob 2.4</i>	Contenimento della dispersione insediativa	+ / RS	+ / RS	+ / RS
<b>Mgoal 3</b>	<i>Ob 3.7</i>	Efficienza e completamento dei collegamenti interni ed esterni			
<b>Mgoal 4</b>	<i>Ob 4.1</i>	Migliore e più efficace azione di pianificazione sovralocale	+ / RS	+ / RS	+ / RS
	<i>Ob 4.3</i>	Innovazione, integrazione ed incisività sul lungo periodo delle azioni attuate	+ / RS	+ / RS	+ / RS



## 2.4 Sistema insediativo residenziale

**Aree dense, libere e di transizione**



**Strategie del Piano  
Territoriale Generale  
Metropolitano**

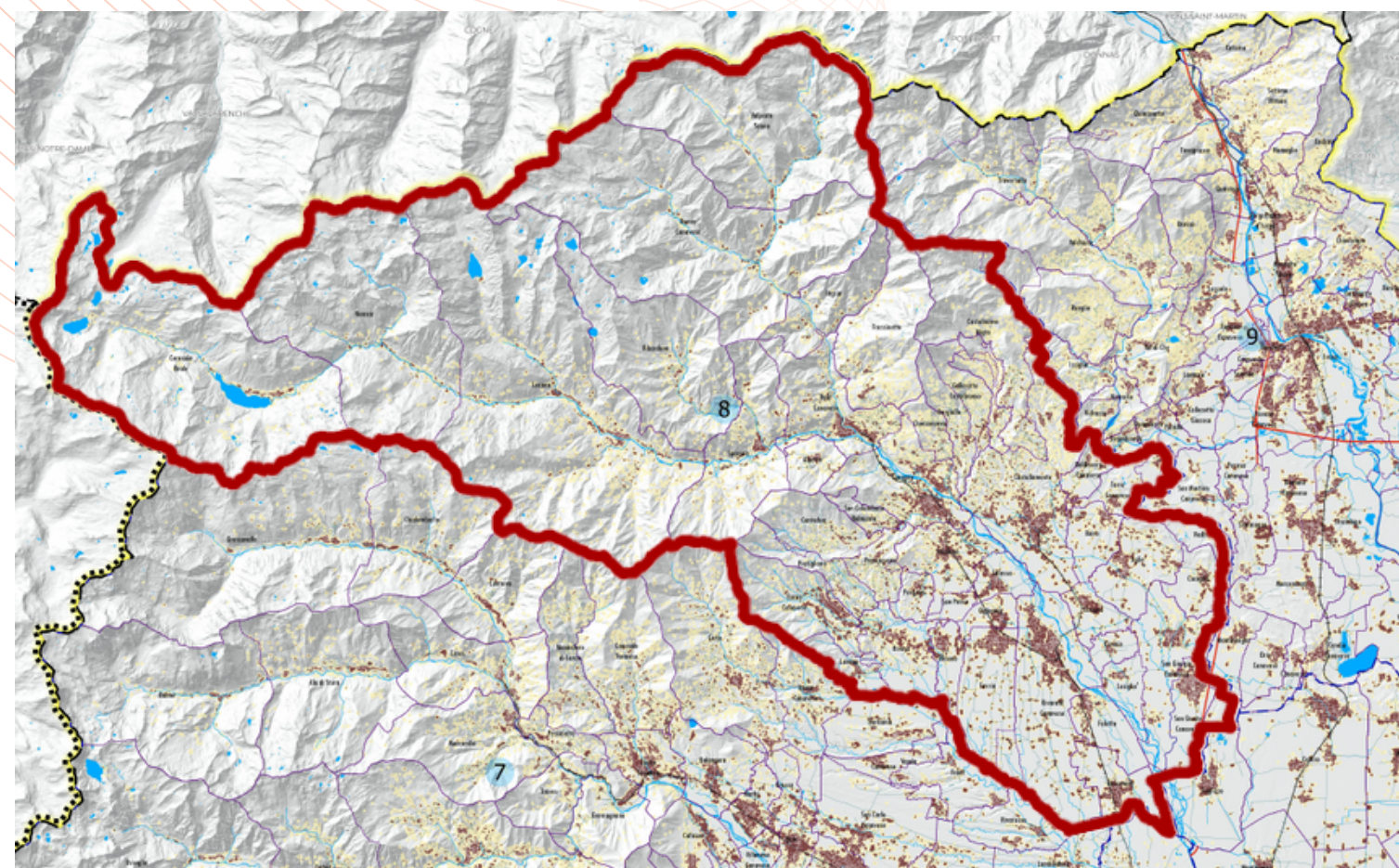


**Piano di monitoraggio  
ambientale  
indicatori di contesto**



**Valutazione dei potenziali  
effetti ambientali**





TEMATISMI DI BASE

TEMATISMI SPECIFICI

**Limiti amministrativi**  
 - - - - - Limite di Stato  
 - - - - - Limite di Regione  
 - - - - - Limite Province  
 - - - - - Limite Città Metropolitana  
 - - - - - Limite comunale

**Terzi di riferimento**  
 - - - - - Zone omogenee  
 - - - - - Idrografia

**Viabilità**  
 - - - - - Autostrade  
 - - - - - Strade extraurbane  
 - - - - - Strade urbane e locali  
 - - - - - Ferrovie

**MORFOLOGIE URBANE**  
 Modello delle aree dense di transizione e libere  
 - - - - - Aree libere  
 - - - - - Aree di transizione (densità < 15)  
 - - - - - Aree dense (densità > 15)

Base cartografica:  
 modello morfologico (Aurini, 2004) (http://webgis.unpa.plzenza.it/)  
 elementi vettoriali: ICTAD (Regione Piemonte)

Fonte: Tavola PTPDTL - Morfologie urbane: Aree dense, di transizione e libere

## Strategie del Piano Territoriale Generale Metropolitan

- **Definisce le aree dense, libere e di transizione e i criteri dimensionali** con la finalità di integrarsi positivamente con il contesto paesaggistico di riferimento e con gli ecosistemi naturali e di verificare il soddisfacimento dei fabbisogni pregressi;
- **Prevede quote del dimensionamento globale dell'edilizia residenziale** per il soddisfacimento del fabbisogno abitativo sociale;
- **Tutela i centri storici minori** come possibili poli di servizi e **sostiene i programmi integrati per la qualità dell'abitare.**

## Piano di monitoraggio ambientale: indicatori di contesto

- **Superficie di aree dense** (valore assoluto e % sulla superficie totale CMT0);
- **Superficie di aree libere** (valore assoluto e % sulla superficie totale CMT0);
- **Domande insoddisfatte di casa popolare.**



# Valutazione dei potenziali effetti ambientali

Legenda	
	Effetto potenzialmente positivo
	Nessun effetto
	Effetto incerto
RS	Rilevanza significativa
RNS	Rilevanza non significativa



			Presenza di attività economiche	Estensione dei territori agricoli	Dotazione di servizi pubblici
<b>Mgoal 1</b>	Ob 1.1	Rallentamento della crescita incrementale del consumo di suolo		+/RS	
	Ob 1.3	Incremento della sicurezza delle comunità di viventi rispetto al rischio industriale	+/RS		
<b>Mgoal 2</b>	Ob 2.1	Compatibilità tra l'attività antropica e gli ecosistemi e mitigazione delle minacce	+/RS	+/RS	+/RS
	Ob 2.2	Compatibilità tra le diverse destinazioni d'uso e tra le diverse funzioni antropiche	+/RS	+/RS	+/RS
	Ob 2.4	Contenimento della dispersione insediativa	+/RS	+/RS	+/RS
	Ob 2.5	Migliore accessibilità alle diverse parti del territorio	+/RS	+/RS	+/RS
	Ob 2.6	Migliore accessibilità diffusa ai servizi di base e la coesione territoriale	+/RS	+/RS	+/RS
	Ob 2.7	Diminuzione del disagio abitativo per le fasce deboli della popolazione	+/RS	+/RS	+/RS
	Ob 2.8	Salvaguardia ed incremento del capitale naturale e i servizi ecosistemici	+/RS	+/RS	+/RS
	<b>Mgoal 3</b>	Ob 3.1	Equa redistribuzione di vantaggi e costi	+/RS	+/RS
Ob 3.2		Offerta turistica differenziata e sostenibile	+/RS		
Ob 3.3		Salvaguardia e valorizzazione delle architetture, delle forme urbane e dei paesaggi tradizionali	+/RS		
Ob 3.4		Paesaggio come risorsa culturale ed economica	+/RS		
Ob 3.5		Incremento dell'attrattività del territorio metropolitano	+/RS	+/RS	+/RS
Ob 3.6		Sistema produttivo competitivo, sostenibile, qualificato e non disperso	+/RS	+/RS	+/RS

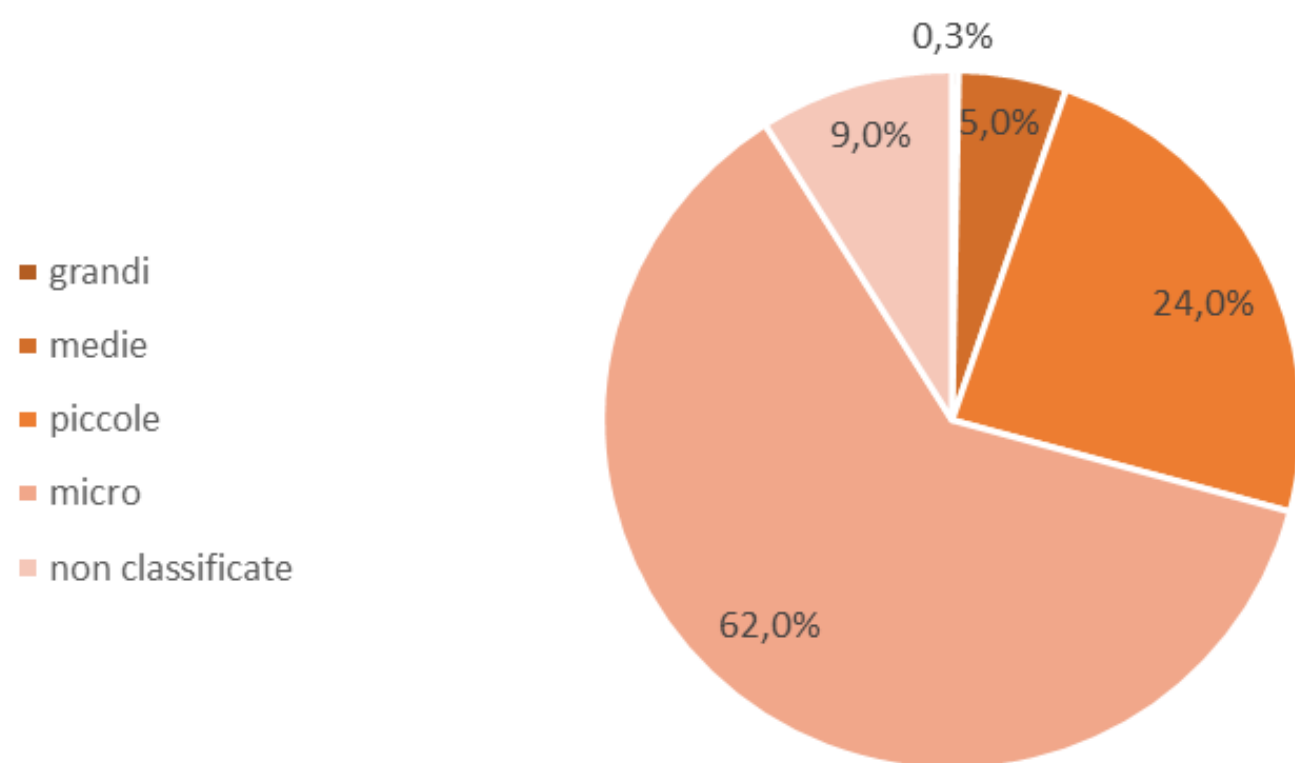
Legenda	
	Effetto potenzialmente positivo
	Nessun effetto
	Effetto incerto
RS	Rilevanza significativa
RNS	Rilevanza non significativa

			<i>Presenza di attività economiche</i>	<i>Estensione dei territori agricoli</i>	<i>Dotazione di servizi pubblici</i>
<b>Mgoal 3</b>	<i>Ob 3.7</i>	Efficienza e completamento dei collegamenti interni ed esterni	+/RS		+/RS
	<i>Ob 3.9</i>	Occasioni di sviluppo legate alle vocazioni deiterritori	+/RS		+/RS
	<i>Ob 3.10</i>	Migliore livello di competitività e posizionamento della CMT0	+/RS		+/RS
<b>Mgoal 4</b>	<i>Ob 4.1</i>	Migliore e più efficace azione di pianificazione sovralocale	+/RS	+/RS	+/RS
	<i>Ob 4.3</i>	Innovazione, integrazione ed incisività sul lungo periodo delle azioni attuate	+/RS	+/RS	+/RS



## 2.5 Sistema insediativo produttivo e impianti

### Tipologia delle imprese



**Strategie del Piano  
Territoriale Generale  
Metropolitano**



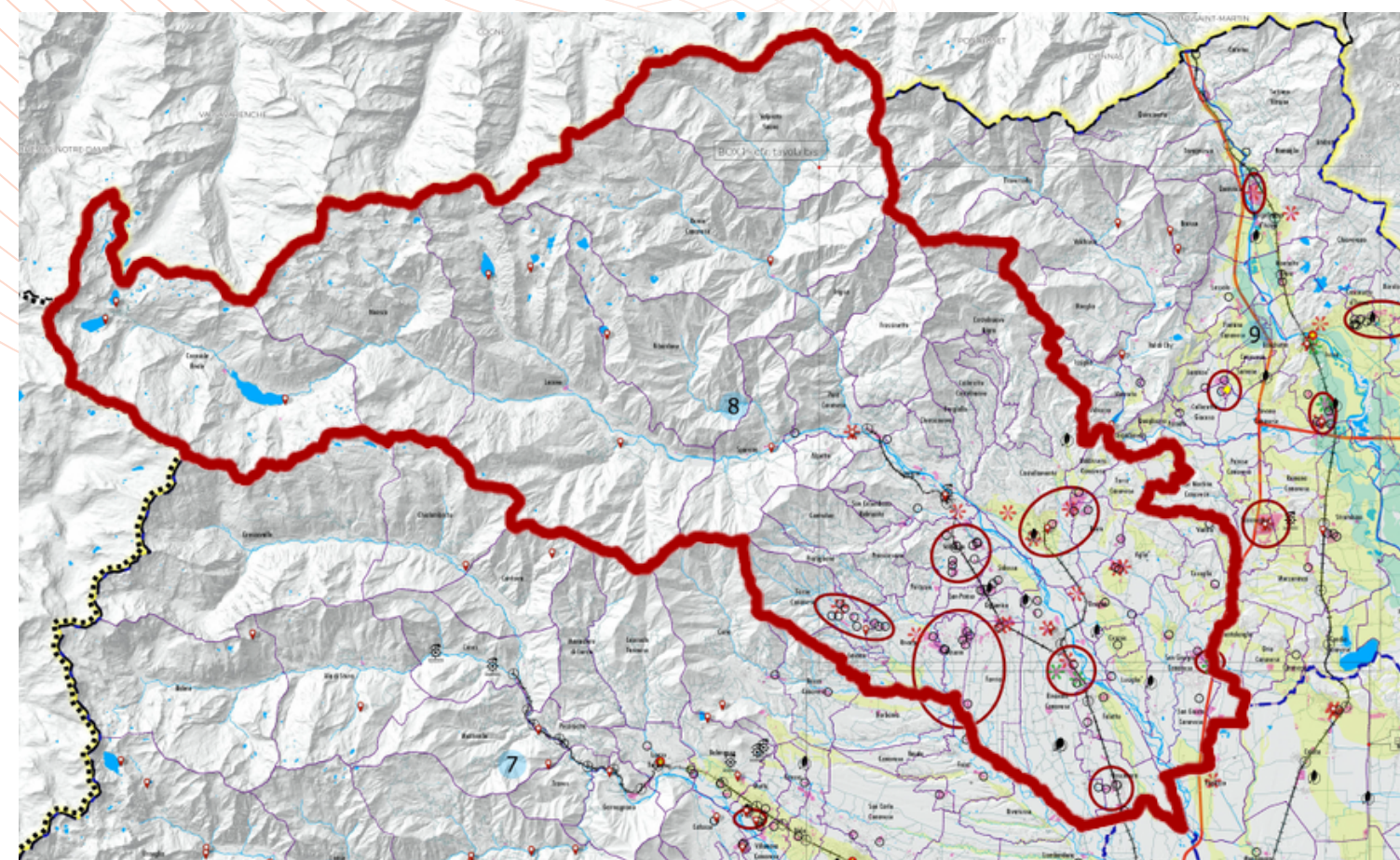
**Piano di monitoraggio  
ambientale  
indicatori di contesto**



**Valutazione dei potenziali  
effetti ambientali**

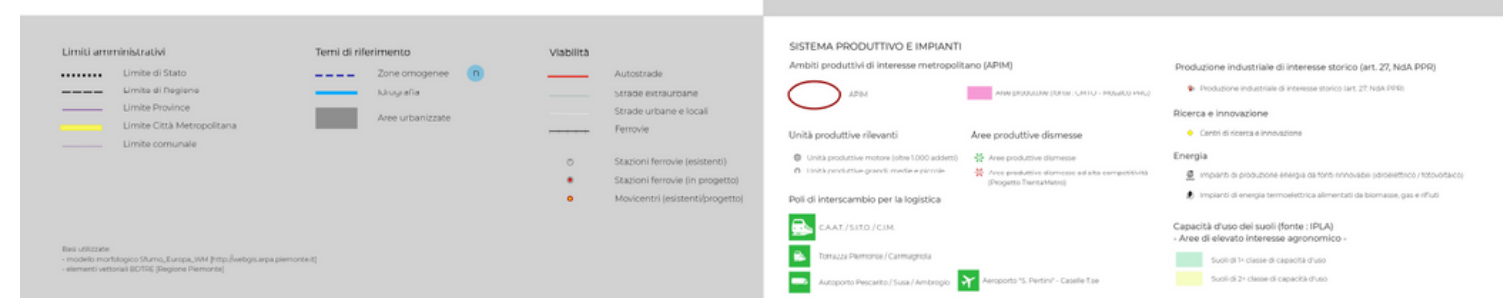
## Strategie del Piano Territoriale Generale Metropolitanano

- Individua prioritariamente **la concentrazione spaziale dell'offerta di nuove aree;**
- Prevede prioritariamente **la riqualificazione e riuso edifici dismessi e ambiti non ripristinabili alle condizioni naturali d'origine ed esclude sostanzialmente il consumo di nuovi suoli, in particolare di pregio agricolo;**
- Definisce **gli Ambiti Produttivi di Interesse Metropolitanano (APIM)**, come sintesi della valutazione di sostenibilità derivanti dall'analisi delle aree dense, libere e di transizione;
- **Ammette per le aree produttive ed artigianali esistenti al di fuori degli APIM, esclusivamente interventi di completamento, riordino urbanistico, recupero di aree ed unità produttive dismesse;**
- **Raggiungimento di interventi con elevata qualità architettonica ed urbanistica anche attraverso il ricorso a *naturalbasedsolution*.**
- **Integrazione tra gli strumenti di pianificazione e tutela acustica dei territori comunali e gli strumenti di pianificazione che prevedono nuove aree produttive.**
- Favorisce **i centri commerciali "naturali" all'interno dei centri storici** e sostiene iniziative di esercizi di vicinato e di medie strutture di vendita;
- **Definisce specifiche indicazioni per le nuove localizzazioni commerciali da autorizzare.**
- **Definisce il piano integrato per il completamento e potenziamento del sistema viario metropolitanano.**
- **Promuove il sistema integrato di TPL, lo sviluppo ed il miglioramento della qualità dei servizi e dell'accesso agli stessi, la sostenibilità economica del sistema, lo sviluppo dell'interscambio, la bigliettazione elettronica e l'integrazione tariffaria.**



TEMATISMI DI BASE

TEMATISMI SPECIFICI



Fonte: Tavola PTP2 - Sistema insediativo - Unità economico-produttive



## Piano di monitoraggio ambientale: indicatori di contesto

- **Superficie aree a destinazione produttiva da PRG dismesse** (valore assoluto e variazione % della superficie delle aree a destinazione produttiva da PRG dismesse);
- **Nuove previsioni di superfici a destinazione produttiva all'interno degli APIM**, compresi gli ampliamenti (valore assoluto e % sul totale delle nuove previsioni);
- **Superficie a destinazione produttiva da PRG riportata a destinazione agricola** (valore assoluto e % sulla superficie a destinazione produttiva);
- **Nuove previsioni di aree a destinazione produttiva in ambiti esterni e all'interno degli APIM** (quantità sul totale della sup. metropolitana non interessata da APIM/quantità sul totale delle nuove previsioni di aree produttive);
- **Aree produttive censite come "dismesse", recuperate ad altra funzione** (valore assoluto e % superficie sul totale della sup. delle aree censite);
- **Km di strade in gestione a Città metropolitana** (valore assoluto e % sul totale dei km di strade in CMTo);
- **Km di Rete escursionistica, itinerari approvati** e nuove stazioni di rete metropolitana (valore assoluto e variazione %);
- **Realizzazione di nuove infrastrutture stradali e di potenziamenti** di infrastrutture stradali previsti dal PTGM (valore assoluto e % su quelle in progetto);
- **Completamento dell'Anulare metropolitana e della Pedemontana;**
- **Incidentalità e Tasso di mortalità per incidente stradale** sulle strade in gestione metropolitana.



# Valutazione dei potenziali effetti ambientali

Legenda	
	Effetto potenzialmente positivo
	Nessun effetto
	Effetto incerto
RS	Rilevanza significativa
RNS	Rilevanza non significativa



			Presenza di attività economiche	Estensione dei territori agricoli	Dotazione di servizi pubblici
<b>Mgoal 1</b>	Ob 1.1	Rallentamento della crescita incrementale del consumo di suolo		+/RS	
	Ob 1.3	Incremento della sicurezza delle comunità di viventi rispetto al rischio industriale	+/RS		
<b>Mgoal 2</b>	Ob 2.1	Compatibilità tra l'attività antropica e gli ecosistemi e mitigazione delle minacce	+/RS	+/RS	+/RS
	Ob 2.2	Compatibilità tra le diverse destinazioni d'uso e tra le diverse funzioni antropiche	+/RS	+/RS	+/RS
	Ob 2.4	Contenimento della dispersione insediativa	+/RS	+/RS	+/RS
	Ob 2.5	Migliore accessibilità alle diverse parti del territorio	+/RS	+/RS	+/RS
	Ob 2.6	Migliore accessibilità diffusa ai servizi di base e la coesione territoriale	+/RS	+/RS	+/RS
	Ob 2.7	Diminuzione del disagio abitativo per le fasce deboli della popolazione	+/RS	+/RS	+/RS
	Ob 2.8	Salvaguardia ed incremento del capitale naturale e i servizi ecosistemici	+/RS	+/RS	+/RS
	<b>Mgoal 3</b>	Ob 3.1	Equa redistribuzione di vantaggi e costi	+/RS	+/RS
Ob 3.2		Offerta turistica differenziata e sostenibile	+/RS		
Ob 3.3		Salvaguardia e valorizzazione delle architetture, delle forme urbane e dei paesaggi tradizionali	+/RS		
Ob 3.4		Paesaggio come risorsa culturale ed economica	+/RS		
Ob 3.5		Incremento dell'attrattività del territorio metropolitano	+/RS	+/RS	+/RS
Ob 3.6		Sistema produttivo competitivo, sostenibile, qualificato e non disperso	+/RS	+/RS	+/RS

Legenda	
	Effetto potenzialmente positivo
	Nessun effetto
	Effetto incerto
RS	Rilevanza significativa
RNS	Rilevanza non significativa

			<i>Presenza di attività economiche</i>	<i>Estensione dei territori agricoli</i>	<i>Dotazione di servizi pubblici</i>
<b>Mgoal 3</b>	<i>Ob 3.7</i>	Efficienza e completamento dei collegamenti interni ed esterni	+/RS		+/RS
	<i>Ob 3.9</i>	Occasioni di sviluppo legate alle vocazioni deiterritori	+/RS		+/RS
	<i>Ob 3.10</i>	Migliore livello di competitività e posizionamento della CMT0	+/RS		+/RS
<b>Mgoal 4</b>	<i>Ob 4.1</i>	Migliore e più efficace azione di pianificazione sovralocale	+/RS	+/RS	+/RS
	<i>Ob 4.3</i>	Innovazione, integrazione ed incisività sul lungo periodo delle azioni attuate	+/RS	+/RS	+/RS





## 2.6 Sistema del paesaggio e dei beni storico culturali



**Strategie del Piano  
Territoriale Generale  
Metropolitano**



**Piano di monitoraggio  
ambientale  
indicatori di contesto**

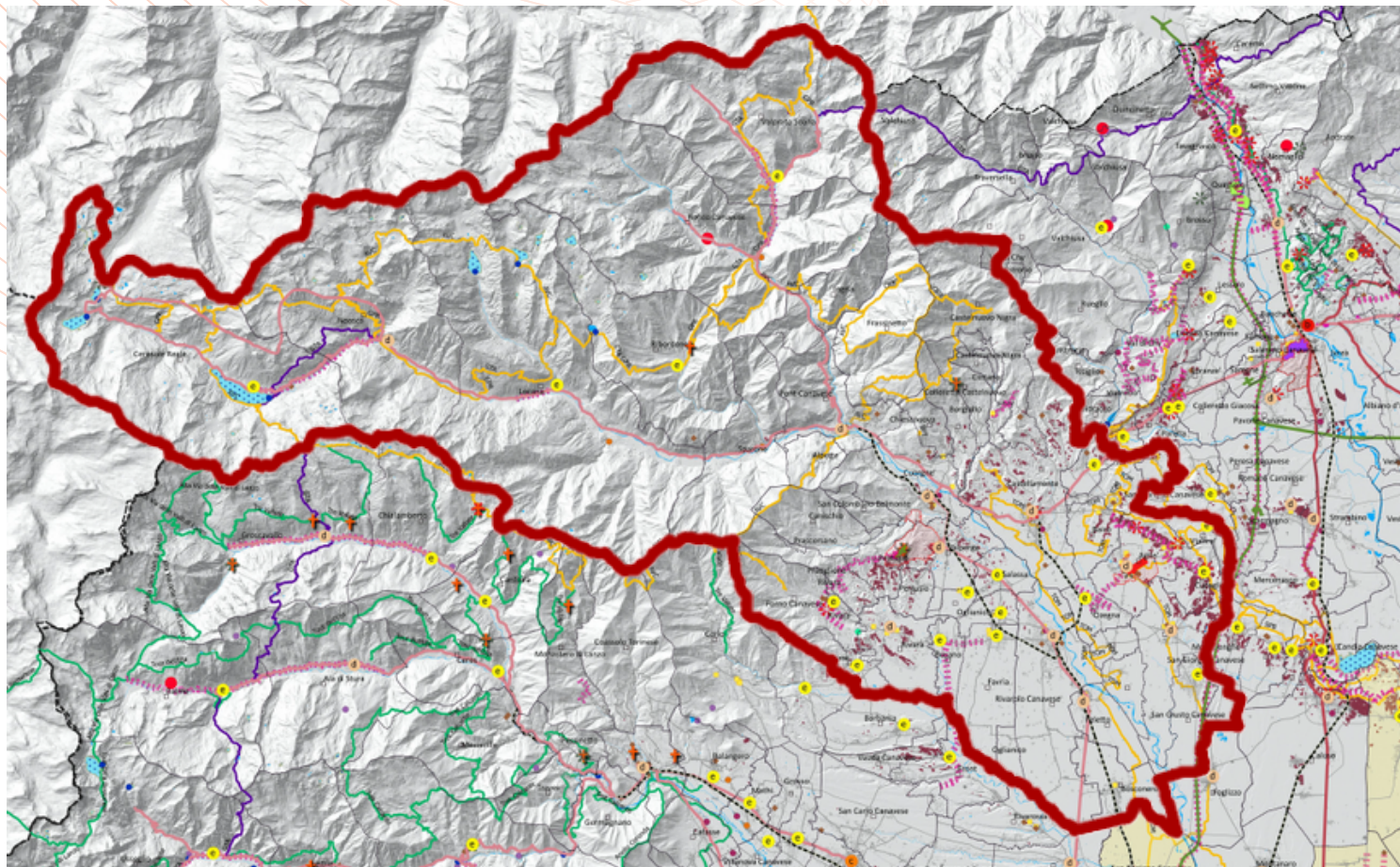


**Valutazione dei potenziali  
effetti ambientali**

# Strategie del Piano Territoriale Generale Metropolitanano



- **Tutela il paesaggio**, anche attraverso l'attuazione dell'**Infrastruttura verde e blu metropolitana**, e l'integrazione tra ecosistemi naturali, agricoli, delle acque, **rete ciclabile, itinerari turistici** per lo sviluppo di economie agricole multifunzionali e di economie basate sulla valorizzazione delle specificità ambientali;
- **Definisce Rete storico culturale e fruitiva (RSCF)** che comprende il ricco patrimonio storico-culturale, architettonico ed identitario metropolitano;
- **Fornisce il quadro completo dei percorsi di interesse sovracomunale** presenti sul territorio della CMTTo sulla base dei quali è possibile individuare ulteriori itinerari escursionistici interesse turistico-fruitivo in coerenza con il PUMS;
- **Preserva attraverso la definizione di specifici strumenti le relazioni visive e scenico percettive;**
- **Garantisce la fruibilità delle visuali e gli aspetti di separatezza dell'intorno visivo**, evitando ogni intervento di edificazione e trasformazione del suolo che possa costituire elemento di interferenza con la leggibilità storica e di degrado visivo;
- **Fornisce il quadro degli elementi naturali** presenti sul territorio della CMTTo da considerarsi parti integranti della Rete storico-culturale e fruitiva;
- **Definisce e tutela le zone di produzione dei vini a Denominazione di Origine Controllata** della CMTTo;
- **Include un articolo ad hoc per la valorizzazione ed implementazione del verde urbano da parte della pianificazione locale**, al fine di favorire il perseguimento di obiettivi ritenuti strategici;
- **Stabilisce che i piani locali devono definire le azioni necessarie per eliminare o mitigare la presenza di eventuali detrattori visivi del paesaggio.**



## Piano di monitoraggio ambientale: indicatori di contesto

- Predisposizione di **Linee guida sulle mitigazioni e compensazioni;**
- Predisposizione di **Linee guida per preservare le relazioni visive e scenico-percettive fra le componenti del paesaggio.**



# Valutazione dei potenziali effetti ambientali

Legenda	
	Effetto potenzialmente positivo
	Nessun effetto
	Effetto incerto
RS	Rilevanza significativa
RNS	Rilevanza non significativa

			<b>Conservazione di beni culturali e del paesaggio</b>
<b>Mgoal 2</b>	Ob 2.1	Compatibilità tra l'attività antropica e gli ecosistemi e mitigazione delle minacce	+/RS
	Ob 2.2	Compatibilità tra le diverse destinazioni d'uso e tra le diverse funzioni antropiche	+/RS
	Ob 2.4	Contenimento della dispersione insediativa	+/RS
<b>Mgoal 3</b>	Ob 3.3	Salvaguardia e valorizzazione delle architetture, delle forme urbane e dei paesaggi tradizionali	+/RS
	Ob 3.4	Paesaggio come risorsa culturale ed economica	+/RS
	Ob 4.1	Migliore e più efficace azione di pianificazione sovralocale	+/RS
	Ob 4.3	Innovazione, integrazione ed incisività sul lungo periodo delle azioni attuate	+/RS



# 3. Verifica della coerenza interna ed esterna

# Metodologia

La verifica di coerenza rappresenta un passaggio definito dalla normativa europea (Allegato I della **Direttiva 2001/42/CEE**) che elenca le informazioni da fornire nel Rapporto Ambientale.

La verifica di coerenza è svolta ricorrendo ad una **matrice d'intersezione** tra la lista sintetica di obiettivi di riferimento risultante dall'analisi della pianificazione strategica e gli obiettivi del PTGM, in cui si riporta un giudizio qualitativo di relazione.

Tale giudizio è assegnato con una valutazione ricondotta ai seguenti quattro possibili casi:

- **Coerenza** (cella verde): gli obiettivi del PTGM analoghi agli obiettivi di riferimento, contribuendo pienamente al loro raggiungimento o comunque presentano elementi di sinergia con questi;
- **Indifferenza** (cella vuota/bianca): non si riscontra una relazione significativa tra gli obiettivi del PTGM e gli obiettivi di riferimento o comunque i primi non favoriscono né ostacolano il perseguimento dei secondi;
- **Incoerenza** (cella arancione): gli obiettivi del PTGM sono evidentemente di impedimento o di ostacolo al conseguimento degli obiettivi di riferimento o ne possono limitare i risultati;
- **Coerenza da verificare/da rafforzare** (cella viola): gli obiettivi del PTGM sottendono un rapporto con gli obiettivi di riferimento non determinabile e per la quale è necessario un approfondimento, con riguardo alla declinazione in azioni e al contenuto degli indirizzi, direttive e prescrizioni applicabili, che possono determinare il tipo e grado di coerenza o incoerenza, nel secondo caso mitigando o compensando i possibili effetti ambientali significativi e negativi.





# 4. Valutazione dell'Incidenza Ambientale (VINCA)



## Esiti della valutazione complessiva d'incidenza



**Gli obiettivi e le strategie di Piano sono sostanzialmente coerenti e sinergici con la tutela della diversità della Rete Natura 2000.**

Le azioni previste in relazione alla nuova viabilità e agli APIM non prefigurano, al momento, il realizzarsi di incidenze significative. Tuttavia, **si rimandano alle fasi progettuali ulteriori approfondimenti specifici**, al fine di scongiurare ogni possibile incidenza negativa sulla rete Natura 2000 del territorio di CMT0.



**Non sono state previste misure alternative per minimizzare le soluzioni negative**, questo perché, al momento, non vi è certezza sulle eventuali incidenze negative, mancando gli elementi progettuali necessari a certificare il rischio di incidenze.

In secondo luogo, **i principi che ispirano il PTGM sono quelli della sostenibilità e della tutela dell'ambiente e del territorio**, tanto è vero che si è rilevata assoluta compatibilità tra obiettivi e strategie di Piano ed obiettivi di tutela della rete Natura 2000.



**Non sono previste misure di mitigazione e/o compensazione** in quanto non si rilevano incidenze negative

# 5. Misure di mitigazione e compensazione paesistico - ambientali

# Catalogo degli Interventi di Riqualificazione e Compensazione Ambientale (CIRCA)

L'articolo 18 delle Norme di Attuazione del PTGM affronta il tema delle **mitigazioni e compensazioni degli impatti ambientali** volti al contrasto degli effetti della crisi climatica, all'adattamento, al recupero e all'incremento del capitale naturale, della biodiversità e della dotazione di servizi ecosistemici per migliorare l'ambiente, la qualità della vita e il benessere dei cittadini, incrementando l'attrattività del territorio.

La CMT0 ha predisposto il Catalogo degli Interventi di Riqualificazione e Compensazione Ambientale (CIRCA) quale **strumento di supporto tecnico-operativo per:**

- **censire le aree** che necessitano di interventi di conservazione e/o miglioramento della funzionalità ecologica e della biodiversità;
- **individuare gli interventi ambientali di compensazione** degli impatti residuali generati dalle trasformazioni d'uso del territorio;
- **individuare interventi di riqualificazione per le aree ambientalmente degradate.**

Si riportano alcune **tipologie di intervento**, riportate all'interno del Catalogo CIRCA:

- Forestazione urbana e periurbana;
- Deimpermeabilizzazione;
- Riqualificazione per incrementare la naturalità e la fruizione dell'area,
- Rinaturalizzazione di laghi di cava, laghetti, bacini d'acqua artificiali;
- Rinaturalizzazione di corsi d'acqua;
- Arretramento delle sponde di corsi d'acqua, creazione di aree di divagazione naturale, creazione di aree di laminazione delle piene;
- Realizzazione di zone umide;
- Realizzazione di sottopassi o di sovrappassi per consentire gli spostamenti della fauna selvatica

# Misure di compensazione ipotizzate

Il PTGM agisce su una scala di riferimento metropolitana, le **azioni operative** rappresentano quindi degli **indirizzi e delle direttive** che i Comuni devono tenere in considerazione all'interno della pianificazione comunale.

Spesso tali azioni rappresentano già delle misure di compensazione, si riporta un estratto della matrice la quale mostra le **misure di compensazione ipotizzate per alcune azioni operative**.

<i>Azione operativa</i>	<i>Misure di compensazione ipotizzate</i>
<b>Azo2_1Tb</b> _Programmare e realizzare l'accessibilità ai servizi anche mediante soluzioni di mobilità dolce	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Riqualificazione</b> per incrementare la naturalità e la fruizione dell'area</li> <li>• <b>Realizzazione di sottopassi o di sovrappassi</b> per consentire gli spostamenti della fauna selvatica</li> </ul>
<b>Azo2_1Tc</b> _Mantenere l'impermeabilità dei suoli anche applicando l'invarianza ed attenuazione idraulica a tutti gli interventi di trasformazione e nuova urbanizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Deimpermeabilizzazione</b>: definizione di limiti all'occupazione di terreno, alla pianificazione territoriale, recupero dei siti dismessi ed edilizia sostenibile</li> <li>• <b>Riqualificazione</b> per incrementare la naturalità e la fruizione dell'area</li> <li>• <b>Arretramento delle sponde</b> di corsi d'acqua, creazione di aree di divagazione naturale, creazione di aree di laminazione delle piene</li> </ul>
<b>Azo2_2Ta</b> _Qualificare il verde urbano per lo stoccaggio del carbonio e l'abbattimento delle polveri sottili	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Forestazione</b> urbana e periurbana</li> </ul>
<b>Azo2_2IVa</b> _Progettare l'Infrastruttura verde e i suoi elementi per contrastare gli effetti dei CC	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Forestazione</b> urbana e periurbana</li> <li>• <b>Riqualificazione</b> per incrementare la naturalità e la fruizione dell'area</li> </ul>
<b>Azo2_3Ta</b> _Applicare le disposizioni tecnico normative a supporto della pianificazione comunale per la messa in sicurezza dal rischio idrogeologico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rinaturalizzazione di corsi d'acqua</b></li> <li>• <b>Arretramento delle sponde</b> di corsi d'acqua, creazione di aree di divagazione naturale, creazione di aree di laminazione delle piene</li> <li>• <b>Riqualificazione</b> per incrementare la naturalità e la fruizione dell'area</li> </ul>
<b>Azo2_3Aa</b> _Favorire manutenzione dei territori montani, la realizzazione di sistemazioni agrarie e idraulico-forestali, interventi colturali e sistemazioni dei versanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Forestazione</b> urbana e periurbana</li> <li>• <b>Riqualificazione</b> per incrementare la naturalità e la fruizione dell'area</li> </ul>
<b>Azo3_1Ta</b> _Aree dense, libere e di transizione e relative Linee guida	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Deimpermeabilizzazione</b>: definizione di limiti all'occupazione di terreno, alla pianificazione territoriale, recupero dei siti dismessi ed edilizia sostenibile</li> </ul>